



Prot. vedi segnatura

Bra, 19 marzo 2020

**A Tutto il Personale Docente ed Ata  
All'USR Piemonte  
Al Dirigente del VI Ambito Territoriale  
di Cuneo  
Al Comune di Bra  
Alla RSU  
Al RSPP**

**Oggetto: Disposizioni urgenti in applicazione del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020, circa l'organizzazione del servizio nell'Istituto di Istruzione Superiore "Vello Mucci" di Bra**

### **Il Dirigente Scolastico**

**Visto** il Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese";

**Vista** la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

**Visti** i DPCM adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e, in particolare, il DPCM 9 marzo 2020 recante misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale;

**Visto** il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che individua la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;

**Viste** le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020, con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;

**Vista** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 contenente "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da





COVID – 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165;

**Considerato** in particolare che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva prevede che *“Le amministrazioni, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza e le attività indifferibili”*, e che *“Le amministrazioni, considerato che - sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività”*;

**Vista** la comunicazione della Ministra MIUR, Dr.ssa Lucia Azzolina, sul sito istituzionale del M.I. che precisa che nel nuovo decreto legge sull'emergenza coronavirus sono previste *“ulteriori misure per il lavoro agile nella Pubblica Amministrazione, che consentiranno ad esempio ai dirigenti scolastici di organizzare le attività da remoto e lasciare le scuole aperte solo per le attività “indifferibili”. Fino alla ripresa delle lezioni sarà possibile limitare al massimo le aperture degli edifici. La presenza del personale ATA (Ausiliario, tecnico, amministrativo), sarà prevista solo nei casi di stretta necessità, che saranno individuati dai dirigenti scolastici stessi”*;

**Verificata** la necessità di apportare modifiche alla determina del 16 marzo 2020, con la quale è stata disposta la riorganizzazione del lavoro del personale ATA, in merito a quanto disposto dal DPCM 11 marzo 2020, che ha emanato ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale, limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità e individuando la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della pubblica amministrazione;

**Considerata** la contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere e contrastare il fenomeno di diffusione del virus Covid-19 e della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione;

**Visto** l'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001 che attribuisce ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche, affinché sia garantito il servizio pubblico d'istruzione;

**Ritenuto** che tra le responsabilità dei Dirigenti scolastici vada inclusa anche la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81 del 2008;

**Tenuto conto**, da un lato, della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico, e dall'altro, della necessità di minimizzare, in questa fase emergenziale, le presenze fisiche nella sede di lavoro;





**Dovendo** tutelare nelle forme prescritte la salute e la sicurezza di tutto il personale scolastico e degli utenti stessi;

**Ritenuto** che le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza nei locali della scuola saranno valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico, che deve assicurare la piena funzionalità del servizio;

**Considerato, infine, che**

- il decreto-legge prevede che, sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs 165/2001;
- conseguentemente, le PA limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro
- le PA prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 81/2017

**Sentita** la DSGA per la parte di sua competenza

**dispone quanto segue:**

- le attività didattiche proseguono in modalità a distanza;
- il regolare funzionamento degli uffici dell'istituzione scolastica è garantito, in via ordinaria, mediante il ricorso ad attività telematiche e procedure di lavoro agile, sino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 o diversa data stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- la prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del personale. In tal caso non trova applicazione l'articolo 18 comma 2 della legge 81/2017;
- la presenza del personale negli edifici scolastici è limitata esclusivamente alle attività di segreteria che sono indifferibili e che richiedono necessariamente l'attività di un numero massimo di due Assistenti Amministrativi, nelle giornate di **martedì, mercoledì e giovedì con orario 8-13**;
- la riduzione ad una unità del numero di Collaboratori Scolastici in servizio, ferma restando la reperibilità di un'ulteriore risorsa professionale;





## ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "Velso Mucci" - Bra

per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, Commerciali e Turistici e Tecnico per la Grafica e Comunicazione

Sede: via Craveri, 8 - Succursale: via Serra, 9 - Tel. 0172-413320 Fax 0172-413106

e-mail: [cnrh02000b@istruzione.it](mailto:cnrh02000b@istruzione.it), [ipcmucci@libero.it](mailto:ipcmucci@libero.it) - posta certificata: [cnrh02000b@pec.istruzione.it](mailto:cnrh02000b@pec.istruzione.it)

C.F.:91006210040 <http://www.iismucci.it>



- la presenza in sede, in caso di emergenti necessità, di un Assistente Tecnico area AR02;
  - le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza nei locali della scuola sono valutate e comunicate al personale interessato dal Dirigente Scolastico, che deve assicurare la piena funzionalità del servizio scolastico;
  - la verifica della disponibilità di eventuali giorni di **ferie non godute** del Personale ATA impossibilitato ad operare in modalità agile, relativi all'a.s.2018-2019 e da consumarsi entro il mese di aprile 2020, oltreché di **residui nella banca ore** d'Istituto, al fine di contenere la mobilità delle risorse professionali e il rischio della diffusione dell'epidemia Covid-19; il successivo ricorso, quindi, alla "fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art. 1256, c. 2, CC), come indicato nella nota M.I. 323 del 10.03.2020;
  - è escluso il ricevimento del pubblico, se non autorizzato e per comprovate esigenze indifferibili;
  - l'utenza può richiedere informazioni e istanze tramite i seguenti contatti che vengono resi noti sul sito istituzionale:
- [cnrh02000b@istruzione.it](mailto:cnrh02000b@istruzione.it)
  - [ds.gianluca.moretti@gmail.com](mailto:ds.gianluca.moretti@gmail.com)
  - centralino dell'Istituto attivo tutti i giorni al numero **0172413322**.

Con successive e ulteriori comunicazioni saranno resi noti i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gianluca Moretti

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

